



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC83700X: I.C. MOTTA SANTANASTASIA

Scuole associate al codice principale:

CTAA83700Q: I.C. MOTTA SANTANASTASIA

CTAA83701R: PLESSO CARUSO

CTEE837012: IC DANNUNZIO MOTTA S.A

CTMM837011: I.C. GABRIELE DANNUNZIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro non sono sempre soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria una buona parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali e talvolta anche nazionali, fatta eccezione per le prove d'inglese, mentre si osserva una flessione nei risultati delle prove invalsi nelle classi della scuola secondaria di primo grado rispetto alle medie nazionali e in alcuni casi anche regionali. (scuole II ciclo). A causa della pandemia alcuni dati relativi alle prove invalsi delle classi seconde e quinte degli istituti superiori non sono disponibili. Non si hanno dati sulla percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro e sulla quantità dei Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti dagli studenti all'Università al primo e al secondo anno.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali degli alunni e a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Quest'anno infatti sono stati somministrati test psicoattitudinali agli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado ed è stato organizzato un Salone dell'Orientamento" che ha coinvolto tutti gli istituti superiori del territorio. Le attività di orientamento sono state attentamente curate e pubblicizzate, coinvolgendo anche le famiglie. Il consiglio orientativo della scuola è stato seguito nella maggior parte dei casi. La scuola, tuttavia, non riesce ancora a monitorare i risultati degli alunni a distanza, ma si sta attivando in tal senso curando i rapporti con le scuole secondarie superiori. Sono state inoltre intraprese numerose azioni per favorire la continuità e migliorare le relazioni e la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, nell'ottica di un curricolo verticale più efficace. Sono stati infatti effettuati incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola, visite dei locali della scuola e attività laboratoriali comuni tra alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in Italiano e/o Matematica e/o Inglese in tutte le classi di scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Innalzare gli esiti di apprendimento del 20 per cento degli studenti con votazione non sufficiente in Italiano e/o Matematica e/o Inglese nelle classi di scuola secondaria di primo grado nell'arco del triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche della scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica.
3. **Inclusione e differenziazione**
Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati, favorendo l'inclusione degli alunni H, BES, DSA E stranieri.
4. **Continuità e orientamento**
Implementare iniziative per la continuità didattica tra gli anni ponte (sc. infanzia/primaria, sc. primaria/sec. di I grado) per ridurre le difficoltà negli anni di passaggio.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le attività di monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati per consolidare il miglioramento continuo
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i progetti centrati sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano/inglese) e logico-matematico.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ricerca-azione e formazione per i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi sui percorsi disciplinari e sui processi di valutazione.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare percorsi di formazione e aggiornamento sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; metodologie innovative di didattica digitale, ecc.)
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



PRIORITÀ

Ridurre la variabilità nelle classi e tra le classi.

TRAGUARDO

Miglioramento dei risultati per gli alunni che si collocano nella fascia più bassa dei livelli di apprendimento, centrando l'attenzione e investendo le risorse in percorsi di matematica e italiano e costituendo classi il più eterogeneo possibile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche della scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica.
3. **Inclusione e differenziazione**
Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati, favorendo l'inclusione degli alunni H, BES, DSA E stranieri.
4. **Continuità e orientamento**
Implementare iniziative per la continuità didattica tra gli anni ponte (sc. infanzia/primaria, sc. primaria/sec. di I grado) per ridurre le difficoltà negli anni di passaggio.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare l'offerta formativa rendendola sempre più rispondente ai bisogni dell'utenza, con il fine ulteriore di rendere la scuola più accogliente e fruibile per la comunità scolastica.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le attività di monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati per consolidare il miglioramento continuo
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i progetti centrati sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano/inglese) e logico-matematico.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ricerca-azione e formazione per i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi sui percorsi disciplinari e sui processi di valutazione.



9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare percorsi di formazione e aggiornamento sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; metodologie innovative di didattica digitale, ecc.)
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenere i livelli nazionali ottenuti nelle prove standardizzate alla scuola primaria e migliorare i risultati di italiano e matematica e inglese nelle prove standardizzate della scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Nella scuola secondaria di primo grado, aumentare, nei risultati dei test Invalsi di italiano, matematica e inglese, la percentuale degli alunni con liv. 3, 4, 5 per portarli in linea almeno con il riferimento regionale e registrare una percentuale di alunni al liv.1 più bassa e più vicina alla media nazionale nell'arco del triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i risultati della valutazione e delle prove standardizzate per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche della scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica.
4. **Ambiente di apprendimento**
Garantire la fruibilità delle strumentazioni multimediali disponibili a scuola per evitare che i risultati nelle prove computer based possano essere condizionate dagli strumenti utilizzati.
5. **Inclusione e differenziazione**
Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati, favorendo l'inclusione degli alunni H, BES, DSA E stranieri.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le attività di monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati per consolidare il miglioramento continuo
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i progetti centrati sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano/inglese) e logico-matematico.





PRIORITÀ

Ridurre la varianza fra/dentro le classi, ricercando e definendo in modo puntuale la causa dei risultati ottenuti nelle Prove INVALSI

TRAGUARDO

Miglioramento della fase di analisi e restituzione dei dati relativi alle prove INVALSI per capire meglio le cause della varianza fra /dentro le classi e realizzare interventi didattici mirati. Costituzione di classi quanto più eterogenee possibile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i risultati della valutazione e delle prove standardizzate per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica.
3. **Ambiente di apprendimento**
Garantire la fruibilità delle strumentazioni multimediali disponibili a scuola per evitare che i risultati nelle prove computer based possano essere condizionate dagli strumenti utilizzati.
4. **Inclusione e differenziazione**
Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati, favorendo l'inclusione degli alunni H, BES, DSA E stranieri.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le attività di monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati per consolidare il miglioramento continuo
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i progetti centrati sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano/inglese) e logico-matematico.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare percorsi di formazione e aggiornamento sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; metodologie innovative di didattica digitale, ecc.)





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare e/o potenziare negli alunni la capacità di "Imparare ad imparare"

TRAGUARDO

Al termine del primo ciclo d'istruzione gli alunni devono essere in grado di padroneggiare le competenze acquisite nel corso del triennio, saper confrontare e selezionare le informazioni in modo critico e saper organizzare le conoscenze in maniera significativa, autonoma e personale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e adottare sistemi di valutazione delle competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche della scuola.
3. **Continuità e orientamento**
Definire modalità condivise di valutazione dei livelli di competenza in ingresso e in uscita nei diversi segmenti scolastici.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Ottimizzare l'attività di orientamento per i ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, per evitare scelte incoerenti rispetto alle proprie attitudini e competenze.

TRAGUARDO

Ridurre in maniera significativa il numero degli alunni che compiono scelte non coerenti con il proprio percorso scolastico e attitudini personali nel corso del triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Indirizzare le attività orientative verso la promozione in tutte le classi della Didattica personalizzata degli "Stili di Apprendimento"
2. **Continuità e orientamento**
Supportare gli alunni e le famiglie nella scelta della scuola secondaria, con specifiche attività orientative che rispecchino le capacità attitudinali del singolo alunno.
3. **Continuità e orientamento**
Creare un'interazione collaborativa con le famiglie al fine di garantire una maggiore corrispondenza tra consiglio orientativo e aspirazioni e potenzialità individuali.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare l'offerta formativa rendendola sempre più rispondente ai bisogni dell'utenza, con il fine ulteriore di rendere la scuola più accogliente e fruibile per la comunità scolastica.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

E' importante che la scuola sostenga il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo. Valutati positivamente i processi già avviati per l'inclusione e la convivenza civile, il NIV intende proseguire il percorso di miglioramento dei risultati, procedendo con una progettazione condivisa di percorsi didattici, l'utilizzo di strumenti di valutazione oggettivi e processi di valutazione più efficaci ed equilibrati che tengano conto della complessità della persona. Inoltre il NIV condivide l'esigenza di migliorare l'analisi e restituzione dei risultati INVALSI. Una maggiore attenzione alle attività di monitoraggio dei



processi e dei risultati favorirà il miglioramento continuo dell'istituto e la redazione del documento di Bilancio Sociale, che farà luce sull'impegno che mettiamo nel nostro lavoro.